

Modalità di comunicazione alle Autorità Competenti (ACR e ACL) delle Non Conformità analitiche (Rapporti di Prova) accertate dai Laboratori Ufficiali, a seguito di campionamenti espletati dalle Autorità Competenti Locali (Aziende USL).

Tenuto conto del Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell' Ambiente – Umbria e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, siglato il 20 gennaio 2019, si è ritenuto opportuno uniformare le modalità di comunicazione delle Non Conformità analitiche (Rapporti di Prova) accertate dai 2 Laboratori Ufficiali, a seguito di campionamenti espletati dalle Autorità Competenti Locali (Aziende USL).

In particolare, in riferimento alle comunicazioni di Non Conformità analitiche dovute a superamento dei limiti normativi, riscontrate dall'IZSUM e dall'ARPA Umbria su campioni prelevati dalle Autorità Competenti Locali (Azienda USL) nell'espletamento delle attività svolte nell'ambito della Sicurezza Alimentare, si fa presente quanto segue:

1. Saranno comunicate esclusivamente all'Autorità Competente Locale responsabile del campionamento:
 - le non conformità riscontrate in analisi di prima istanza (prima aliquota), in quei casi in cui sia previsto di procedere d'ufficio alla ripetizione d'analisi, per il parametro non conforme, su una seconda aliquota.
2. Saranno comunicate all'Autorità Competente Locale (Azienda USL) responsabile del campionamento e contestualmente all'Autorità Competente Regionale (Servizio Prevenzione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Regione Umbria):
 - a) le non conformità riscontrate nelle analisi di conferma successive allo screening;
 - b) le non conformità riscontrate nelle analisi di seconda istanza ovvero in caso di ripetizione del parametro non conforme su una seconda aliquota;
 - c) le non conformità riscontrate in analisi di prima istanza per le quali è prevista la facoltà del soggetto detentore della partita sottoposta a campionamento di richiedere eventuale analisi di revisione;
 - d) le non conformità riscontrate in analisi di tipo unica irripetibile;
 - e) le positività che pure non determinino la non conformità del campione.

I Laboratori Ufficiali provvederanno a trasmettere al Servizio regionale, all'atto della comunicazione di cui al precedente punto 2 c), anche la relativa comunicazione di cui al punto 1.

Oltre alle comunicazioni puntuali, così come riportato nel dettaglio precedente, per i campioni che ricadono nel Piano dei Controlli Regionali Pluriennali, i Laboratori Ufficiali provvederanno, in sede di rendicontazione di ciascun Piano, a riassumere su apposite tabelle tutte le non conformità analitiche riscontrate sia allo screening/prima istanza, che in sede definitiva (analisi di conferma/seconda istanza/analisi unica irripetibile) secondo le tempistiche stabilite dai piani stessi.

Sono fatti salvi eventuali diversi "flussi" ove previsti da specifici Piani.